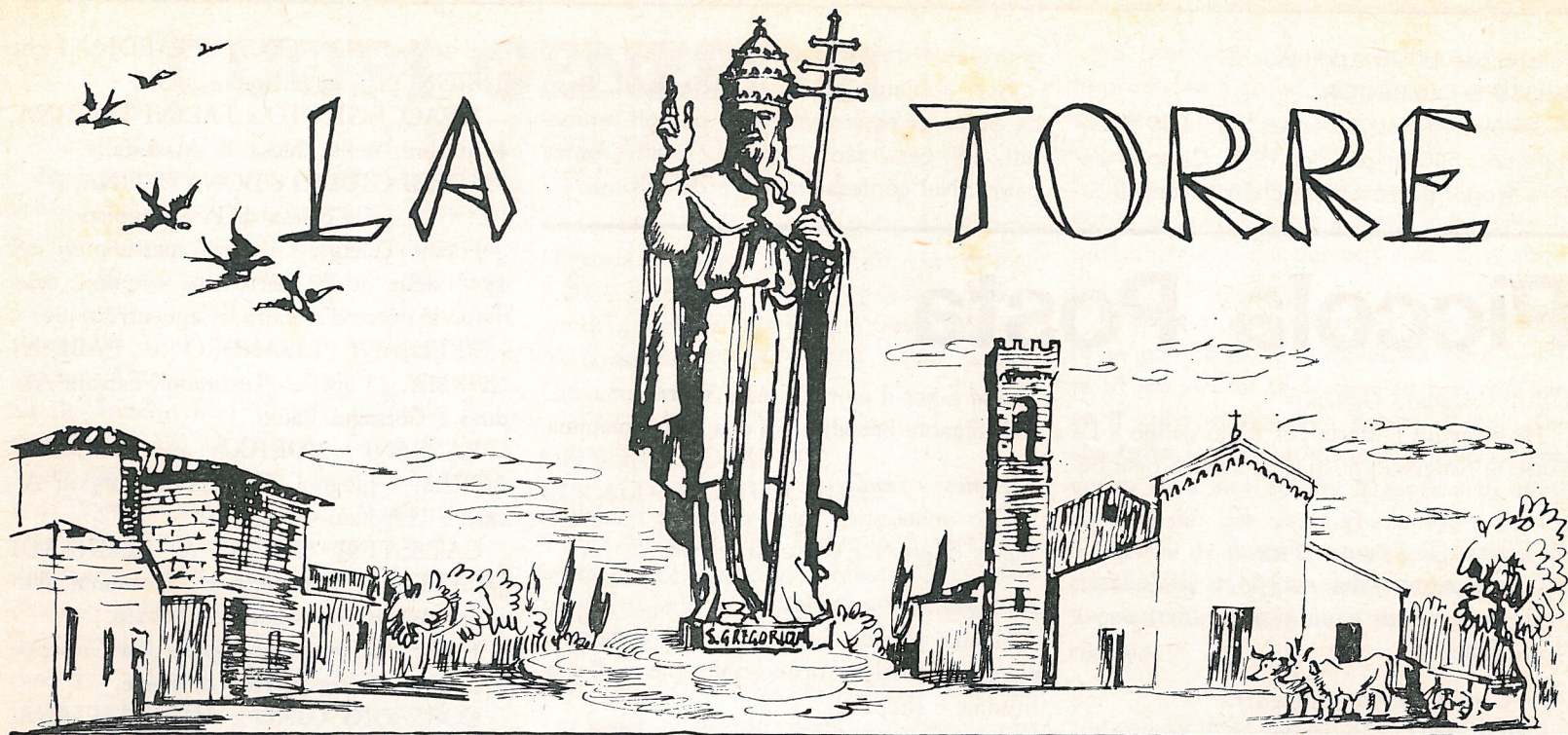



**BOLLETTINO PARROCCHIALE DI S. GREGORIO MAGNO DI LA TORRE**

Per infor., cronache, offerte rivolgersi al Sac. Giuseppe Mainardi - 50050 LA TORRE (Massarella) C.C.P.P. 5/15521 - Telef. 21.091  
Il bollettino è inviato gratis a tutte le famiglie: vive sulla benevolenza dei lettori di cui accettiamo con riconoscenza libere offerte.

## VITA PARROCCHIALE: RESOCONTO 1973

**CARISSIMI TUTTI,**

abbiamo raggiunto anche il traguardo del 1974, ed è veramente un gran dono del cielo, se pensiamo a tutti quelli che sono rimasti nella rete del 1973, e che non hanno più la possibilità di... amare e migliorare il mondo per la vita eterna.

Ogni giorno, ogni attimo che l'esistenza ci lascia, può essere un capolavoro di generosità che resterà per sempre.

Come è bello vivere in questa tensione sotto la travolgente spinta di un sincero amore per Dio e per il prossimo.

Come un razzo che si stacca da tutte le remore e segue inesorabilmente la sua traiettoria.

Ci riposeremo soltanto quando saremo entrati nell'orbita eterna.

La relazione del trascorso anno venne fatta in Chiesa la domenica 6 gennaio. Può essere interessante, anche se le stesse cose si ripetono, o meglio si rinnovano ogni anno, ma sempre in forma diversa.

**BATTESIMI**

Abbiamo avuto 10 battesimi, 3 in più del 1972.

I neonati danno un sacco di grattacapi, ma guai se non ci fossero!

I novelli genitori, cadono... dalla luna (di miele o di formaggio che sia) sulla terra di schianto, e si rendono conto cosa voglia dire... in concreto fare il babbo e la mamma.

**MATRIMONI**

Nel 1973 furono celebrati 5 matrimoni, 3 in meno del 1972.

Per la maggioranza è il vero problema della vita.

Infatti, se si indovina, il matrimonio risolve tante cose, altrimenti sono dolori!

A buon conto, per evitare la maggior parte delle sorprese, sarà necessaria una approfondita preparazione.

« Anche quando va proprio bene — diceva un parrochiano — il matrimonio ha già la sua serie di peripezie.

Figuriamoci poi se è poco indovinato, o se va male del tutto!... ».

Non vogliamo essere uccelli del male augurio, ma solo constatare che non sono molti quelli che possono andare d'accordo tutta la vita.

Il sospirato divorzio, potrà funzionare in qualche raro caso, ma non sarà mai quel toccasana che si crede.

Bisogna persuadersi che l'amore vero è fatto di sacrificio e di tanta pazienza.

Ma chi oggi si azzarda ad insegnare queste cose? Sarebbe uno sciocco, un cocciuto retrogrado! O forse un mezzo valido per eliminare o sanare le inevitabili incomprensioni!

**DEFUNTI NEL 1973**

I parrochiani deceduti nel 1973 furono 6, di cui 3 improvvisamente, uno in più del 1972. Quattro morirono dopo i 65 anni e due prima dei 65 anni.

La morte è una realtà così strana, e per di più... mai provata, per cui rimane sempre un grande mistero. Chi l'ha provata... non torna indietro, e quindi ne sappiamo come prima.

Ragione per cui non ci si pensa, e le si va

incontro un po' così alla cieca, commettendo il più grande errore della vita, perché tutto si riassume nella morte.

L'uomo sarà per sempre, quello che è quando muore. La morte dovrebbe essere il capolavoro di tutta l'esistenza, un po' come raggiungere la cima del monte Everest.

Inutile fare la corna. Bisogna... allenarsi!

Prepariamoci ad accoglierla come una sorella, che ci libera da tutti i guai, e ci fa tornare alla nostra casa, dopo tanti anni di dura lotta.

**I MALATI**

La malattia nelle mani di Dio, non è sempre un male, ma serve a farci riflettere, per capire la vanità di tante cose, a cui diamo eccessiva importanza. Fortunatamente ci obbliga a... mollare le terrene realtà, che forse troppo ci angustiamo per risollevarci ai valori spirituali, quelli che porteremo con noi... con l'ultimo treno.

Accostiamoci di più ai nostri ammalati, si ridimensionano allora tanti pensieri vani.

**SANTE MESSE**

Lo scorso anno vennero celebrate nella nostra Chiesa 450 Sante Messe.

Approfittiamone, anche nei giorni feriali, essendo l'opera spirituale più meritoria.

**Val più una S. Messa che una visita al Cimitero.** Osserviamo poi che a Natale e Primo dell'Anno vennero in chiesa tante tante persone in più che non nelle altre domeniche. Come mai? Non si è cristiani solo a Natale e al Primo dell'Anno! Il Signore ha piacere di vedervi e di dirvi una buona pa-



rola anche le altre domeniche.

### MESSE E COMUNIONI

Sono state distribuite nel '73 3.000 S. Comunioni, 500 in più del 1972. Ci sono ancora troppi parrocchiani che ricevono il Si-

gnore assai raramente, o forse quasi mai.

Non abbiamo paura a confessarci, Gesù ha detto di essere venuto... per gli ammalati, non per i sani. Dunque... avanti, senza paura. Nel confessionale c'è dentro Lui.

## Piccola Posta

*Del N. Lidamo - Galleno*

Ho ricevuto l'offerta per il giornalino « La Torre ». Ringrazio di cuore e auguro ogni bene.

*M. Elvira - T. Festosa - Forcoli*

Grazie infinite del ricordo e dell'offerta. Un caro saluto e un ricordo affettuoso a Voi e familiari.

*Avv. Cav. B. Mario - Pontedera*

Che la stella di Betlemme brilli sempre sul tuo cammino.

A te e ai tuoi cari l'augurio sincero di un anno felice.

Buon onomastico!

*P. Mario - Borgo a Buggiano*

Un augurio sincero per un onomastico felice. Sono sempre vicino con il mio pensiero al vostro convento.

Quanta pace... quanta carità... quì veramente c'è Dio.

Mi raccomando alle Sue preghiere.

*B. Mauro - Montecatini*

Occasione lieta ricorrenza tuo onomastico invio cari e affettuosi auguri. La Messa per la tua cara mamma sarà celebrata la domenica 20 gennaio.

*Cioni Giovanni e Signora - Pontedera*

Vi ho riveduto dopo molti anni, tanto volentieri.

Grazie della visita e dell'offerta per la

Chiesa e per il giornale « La Torre ».

Il Signore benedica voi e la buona mamma.

*S. Agnese - Imola*

Tuo onomastico invio di cuore i migliori auguri di grazie e conforto celeste.

*A. Torello - Fucecchio*

Il suo ricordo sempre gentile e caro fa piacere. Un saluto riconoscente pieno di gratitudine e simpatia.

*B. Enolio - Fucecchio*

Grazie dell'offerta per il bollettino Parrocchiale « La Torre ». Il ricordo dei nostri cari ex parrocchiani, commuove. Auguri infiniti di ogni bene nella pace e nel benessere a Lei e Signora.

*C. Marino - Arezzo*

La S. Messa è stata celebrata il 4 gennaio. Il rimanente l'ho destinato per le opere Parrocchiali. Auguri a Lei e Signora.

*P. Rosina e Pietro - Forcoli*

Vi ricordo sempre e ringrazio dell'offerta. Vi auguro ogni bene e ogni conforto celeste.

*P. Aldo Casini - Pistoia*

La ricordo ancora e le mando i miei fraterni auguri per la festa di S. Aldo. Sto bene e preghi per me.

*P. Mauro - Fucecchio*

Occasione lieta ricorrenza onomastico invio i più graditi e graziosi auguri.

quel tempo DON GIULIO FREDIANI che il SIGNORE ha chiamato a SE.

MEACCI GIUSTO e TALINI TERZINA, 4 ottobre, nella chiesa di Massarella.

BOZZI GIULIO e DONATI TINA, il , nella chiesa di P. a Cappiano.

Hanno celebrato il loro matrimonio nel 1949 nella nostra parrocchia e quindi celebrano le nozze d'argento le seguenti coppie:

FREDIANI LISANDRO e FABIANI NORMA, 23 aprile - Testimoni, Fabiani Aladino e Corsagni Paolo.

PANSANI NORICO e FREDIANI ADRIA, 9 giugno - Testimoni, Borgioli Alvaro e Frediani Gino.

CATASTINI BRUNO e MAINARDI QUARTINA, 26 novembre - Testimoni, Bartolini Agostino e Mainardi Renato.

Ha benedetto queste coppie don Giuseppe Mainardi; ancora parroco di Torre.

CORSAGNI GINO e MORI LILIANA, 18 aprile. Nella Chiesa di S. Paolino in Viareggio.

RIMORINI DINO e COMPARINI VIVETTA, 29 dicembre. Nella Chiesa di S. Croce.

CRESTI VENTURINO e FORNETANI OFELLA, 15 gennaio a Siena.

FREDIANI ALFONZINO e ROSSELLA, 26 febbraio. Nella Chiesa di S. Bartolomeo in Ponte a Cappiano.

Nella domenica dopo il Natale, 29 dicembre, 1974, che la Liturgia dedica alla Sacra Famiglia, verrà celebrata una S. Messa per tutte queste coppie.

Sia il divino sacrificio suffragio per quanti hanno lasciato questa terra e hanno raggiunto la casa del Padre Celeste, sia Augurio di bene e di ogni conforto per quanti ancora sono con noi, perché il SIGNORE li ricolmi di tante benedizioni.

Se qualcuno ha celebrato 50 o 25 anni le nozze fuori parrocchia di La Torre è pregato di darne avviso al Parroco.

## Nozze d'oro e d'argento

Hanno celebrato il loro matrimonio nel 1924, nella nostra parrocchia e quindi celebrano le nozze d'oro le seguenti coppie:

TRINAGLI EGISTO e BRUCINI ROSA, 16 febbraio - Testimoni, Frediani Venturino e Brucini Buonafede.

FABIANI VIRGILIO e REALI IDA, 16 febbraio - Testimoni, Favini Giuseppe e Donati Gino.

CAMPIGLI EMILIO e BOZZI ANGIOLINA, 1 marzo - Testimoni, Frediani Ulisse e Ambrogini Severino.

BARNINI LEOPOLDO e BACHI GINA, 3 marzo - Testimoni, Frediani Ulisse e Valori Candido.

SOLLAZZI CORRADO e ROFI PRIMETTA, 26 aprile - Testimoni, R. P. Teofilo e Frediani Ulisse.

CORSAGNI MARIO e MAGNI GINA, 27 aprile - Testimoni, Buralli Antonio e Bac-

ci Quintilio.

MARABOTTI GIUSEPPE e TESTAI VIENNA, 16 agosto - Testimoni, Bocini Ugo e Frediani Ulisse.

CACIAGLI OLINTO e TRINAGLI QUINTA, 17 agosto - Testimoni, Cioni Ido e Silvestri Pietro.

ROFI ALESSANDRO e BAGNOLI ANTONIETTA, 30 agosto - Testimoni, Bagnoli Giovanni e Bonaccorsi Giuseppe.

CECCONI PIETRO e CAMPIGLI GIOVANNA, 11 ottobre - Testimoni, Marabotti Michelangelo e Frediani Ulisse.

BINI PIETRO e VALORI MARIA, 15 novembre - Testimoni, Ammannati Natale e Donati Quinto.

BONACCORSI GIUSEPPE e ROFI GIUSEPPA, 22 novembre - Testimoni, Frediani Ulisse e Benedetti Tommaso.

Ha benedetto queste coppie il parroco di

## AVVISO

Prego tutte le famiglie di Torre ed anche i nostri ex parrocchiani ed amici e benefattori di darci indirizzi dei loro parenti o di persone con le quali hanno stretti rapporti di amicizia. Potremo mandare loro il nostro bollettino « La Torre » e così allaceremo quei vincoli di simpatia che riescono a tutti di conforto.

**In ogni momento della giornata Gesù rinnova il Suo Sacrificio. E tu? Comp sempre il tuo dovere con Gesù e per Gesù?**

**Triste quel giorno trascorso senza la recita del Rosario.**

**Giorno verrà che la tua corona si intreccerà tra le tue dita sul letto di morte e scenderà con te nel sepolcro.**

**Ti chiamerai fortunato allora di avere amato il Rosario e la Corona.**



# CUORI GENEROSI

Hanno offerto per il giornale « La Torre ».

Reali Marina L. 1.000; Magni Silvano (Milano) 1.500; Foto M. Lucchesi (S. Miniato) 11.900; Rofi Franco di Guido (S. Croce mille 500; Macchi Licia (Fucecchio) 1.000; Raffaello Sgherri 1.000; Bianchini Libera (Lamporecchio) 1.000; Selvaggio Marino 1.000; Frediani Alfonsino (P. a Cappiano) in memoria del fratello Elio 10.000; Raffaello Panchetti (Firenze) in suffragio dei suoi morti 1.000; Boldrini Giuseppe (Fucecchio) 1.000; I. F. 5.000; Cioni Spartaco (Massarella) 4 mila 500; Neri Derna (Gavena) 1.000; Morini Giulio 2.000; A. C. 1.000; Al Parroco (Milano) 1.000; Al Parroco (Vicenza 1.000; Bertelli Elio (S. Pierino) 2.000; Catastini Andreina (Empoli) 1.000; Moroni Silvano (S. Croce) 10.000; Luana Frediani 1.500; I. R. 5.000; Fiaschi Valentina (Galleno) 2 mila; Bonistalli Pina (Calambrone) 3.000; Costagli Consiglia (Fucecchio) 500; S. Ferdinando (Fucecchio) 3.000; Boschi Giuseppe (S. Croce) 500.

## OFFRONO PER LA CHIESA

C. Graziella Mapelli Bitossi (Firenze) 13 mila 500 per i suoi defunti; Al Parroco (Milano) 1.000; Al Parroco 50.000.

## OFFRONO PER LE

### OPERE PARROCCHIALI

Cassa R. di Firenze 30.000; Al Parroco (Francia) 56.000; Al Parroco (Germania) 2.000; Donnini Leonilda 10.000 in suffragio del fratello Elio; Francini Gesuina 2.000; M. Enzo Battaglia (Empoli) 2.000; Meacci Giovanni 5.000.

## OFFRONO CONSUMO

### RISCALDAMENTO CHIESA

Ines Valori 1.000; Raffaello Sgherri mille; Gino Corsagni 5.000; Meacci Giusti mille; Corsagn Rina 1.000; Cioni Vanna 500; Frediani Ottavia 1.000.

*Il Buon Dio ricompensi quanti sono con Lui generosi qui sulla terra, con tante grazie e benedizioni, e un giorno con renderli partecipi della sua gloria.*

## PER DOVERE DI GIUSTIZIA

Aggiungiamo all'elenco delle offerte per la Festa della Madonna del Rosario: L. 500 donate da Lucheroni Sergio e 500 donate da Biondi Giuseppe.

La morte di Ivo ha suscitato profonda impressione e grande rimpianto, perché era stimato da tutti per la sua bontà e laboriosità.

La salma è stata tumulata nel cimitero di Ponte a Cappiano ed è stata imponente la partecipazione dei paesani e di tanti amici giunti da tante parti.

**In certe circostanze non ci può sorreggere se non la fede, la quale sia pure avvolta di mistero ci fa elevare lo sguardo verso il cielo implorando l'aiuto di quel Dio che tutto fa o permette per il nostro bene, anche se a noi sfugge il motivo di tante cose. A noi non resta che pregare perché il Signore da tanta forza e coraggio a chi rimasto nel dolore e perché accolga nel suo Regno l'anima di questo nostro amico carissimo.**

Il 28 novembre Dina Petrillini, sempre a Torre, è passata a miglior vita.

Ad ogni età la morte ci chiama. Teniamoci sempre pronti e non scherziamo con una cosa tanto importante e decisiva.

Per Ivo e Dina auguriamo di cuore con la liturgia la luce e il riposo eterno nel Regno di Dio ed esprimiamo ai familiari i sentimenti profondi del nostro cordoglio.

## Dondola una culla

Il 17 novembre 73 la casa di Lammi Aniello e di Ciotti Maria è stata allietata dalla nascita di una bella bambina che al Fonte Battesimale è stata chiamata Laura. Padrini sono stati Brogi Paolo e Romeo Palma di Castelfranco.

Quando nella casa nasce un bimbo è come se in primavera sboccia un fiore o in cielo s'accende una stella.

Nel cuore c'è speranza e la vita anche se porta con se qualche spina riesce bella e serena.

## Ringraziamenti del Priore

Le parole sono inadatte per esprimere di cuore tutta la mia più viva riconoscenza a coloro, parrocchiani, ex parrocchiani e amici (e quest'anno sono stati molti), che per le Festività del Natale, non solo hanno voluto mandare gli auguri per scritto, ma hanno inviato anche dei saporiti panettoni, ricciarelli; varie bottiglie di liquore, e di altri generi alimentari e il proprio pranzo nel giorno di Natale.

Grazie a tutti di cuore, parrocchiani, ex parrocchiani e amici carissimi, e il Signore vi rimeriti della vostra generosità.

**« Amico mio inginocchiati! Tu non sarai mai così grande, come quando, ti prostri nella preghiera dinanzi alla maestà di Dio ».**

Alessandro Manzoni

## Decimo anniversario

Sono passati 10 anni dalla morte di Giorgio Frediani, ma nessuno lo ha dimenticato.

E' ancora vivo nel ricordo di noi tutti; la sua figura di uomo e di cristiano, la sua

anni: è questa l'amara verità. E un'altra verità è che i migliori sono sempre i primi ad andarsene.

Ecco vogliamo ricordare Giorgio proprio come uno dei migliori, con la sua profonda fede, con la sua sincerità, con la sua spontaneità e calore nell'aiutare gli altri, con il suo amore per la famiglia.

E' questo un doveroso omaggio che gli dobbiamo oggi, a 10 anni dalla sua morte, per ricordare degnamente la sua figura che sicuramente sarà un esempio da imitare.

Dal giornale della nostra Parrocchia il Parroco vorrebbe esortare quanti lo conoscano come cristiano esemplare e lo amano, a ricordarsi di lui, nelle loro preghiere a Dio, sperando che ciò sia anche di grande conforto per la sposa ed i figli.

## Rintocchi di morte

A 46 anni, in pochi momenti ha cessato di vivere il 15 dicembre il nostro caro maestro Ivo Bonfantoni. La notizia è giunta improvvisa, suscitando in ognuno i sentimenti della più profonda commozione.

Lascia la moglie e il figlio ancora giovanissimo.



Giorgio Frediani

bontà, la sua generosità sono i segni incancellabili della sua breve esistenza.

Una giovane vita spezzata nel fiore degli



# Razzismo: contro il mondo civile

Presentiamo questo apprezzabile saggio sul razzismo, piaga antiumana e anti cristiana.

Offertoci dalla parrocchiana Liviana Frediani.

Le eventuali diversità fra gruppi etnici, i differenti modi di vivere, i differenti comportamenti e aspetti fisici non dovrebbero consentire nessuna discriminazione. Se all'interno di un vasto gruppo come gli abitanti del continente africano o quello più ristretto degli Ebrei esiste una eccezionale diversità, è solo per la logica conseguenza dell'evoluzione culturale, degli avvenimenti storici e politici subiti.

Il razzismo, quindi, ancor oggi ostinatamente diffuso, si può definire un « pregiudizio » che non tiene conto delle realtà geografiche, storiche e sociali.

Si può affermare, inoltre, che esso non è appannaggio esclusivo delle nazioni giovani, dove si camuffa talvolta sotto il velo delle rivalità di partiti politici mettendo a repentaglio la pace civile, ma è altresì la piaga delle nazioni non più giovani. L'esempio più clamoroso è quello rappresentato dagli Stati Uniti d'America, paese in cui il contrasto tra le due razze, quella bianca e quella nera, ha avuto inizio nel lontano Seicento, ma che tuttora esiste. Il razzismo americano non è però un'eccezione, perché in ogni parte del mondo, all'interno di ogni popolo il mito razzista e l'intolleranza si manifestano pur sotto forme diverse. Anche nella pur civile e democratica Svezia esplodono fenomeni razzisti; come pure in Inghilterra, in Francia, in Spagna e via dicendo. Anche nel nostro paese esiste il razzismo; un razzismo rivolto sia agli immigrati stranieri che cercano da noi quella libertà, cultura e di gnità che non trovano nei loro paesi, sia agli stessi italiani del Sud che emigrano al Nord in cerca di lavoro.

Questa la situazione che grava in quasi tutti i paesi del mondo e a cui nonostante grandi sforzi ancora non siamo riusciti a trovare una soluzione valida per poterla combattere.

I metodi finora seguiti sono stati quelli della violenza e quelli della non-violenza, e secondo delle idee, del modo di combattere di coloro che hanno cercato di cambiare la situazione.

Chiedersi quale sia il metodo migliore non servirebbe a niente; la cosa che ci sembra più logica è quella di usare delle armi potenzialmente più efficaci dei programmi specifici dei governi e degli istituti specializzati, armi che vanno dalla scienza ai valori spirituali dell'umanità, dalla storia all'animo di ogni persona. Infatti impostare il problema del razzismo unicamente a livello politico sarebbe piuttosto ambiguo. L'importante è invece dare il giusto significato della parola « Uguaglianza ».

E ciò si può fare solo dopo aver preso coscienza, aver conosciuto, apprezzato e accettato la diversità esistente tra uomo e uomo, tra gruppo e gruppo, continente e continente. L'essere uguali è il ponte che unisce tutti gli uomini, mentre la diversità è la ricchezza che, su quel ponte, passa da un uomo all'altro formando la grande famiglia dei popoli. Questa credo sia una gran bella verità.

LIVIANA FREDIANI

## Qua... e là...

- In occasione della festa della sacra famiglia è stata celebrata una S. Messa per quelle famiglie che furono costituite 60, 50 e 25 anni or sono. Parole di augurio sono state rivolte alle persone viventi mentre a Dio sono state elevate preghiere di suffragio per quanti ci hanno lasciati per l'eternità.
- Nella festa dell'Epifania abbiamo tenuto anche la giornata della S. Infanzia. Nel pomeriggio la processione con il bambino Gesù portato dai ragazzi, in Chiesa è stata data la benedizione a tutti i fanciulli. Questi hanno recitato davanti al presepio varie poesie.
- Come sempre in chiesa è stato fatto il presepe con il valido aiuto di ROMANO BUTI e LUCIANO NICCOLETTI. Pochi sono stati i presepi delle famiglie. Abbiamo quelli di Brizzi Bruna, Bozzi Moreno, Mucciaccito Donato, Domenico, Abbiamo quelli di Bozzi Bruna, Bozzi e Michele, Mori Maurizio, Frediani Giuliano, Buti Romano, Frediani Francesco e Roberto, Cioni Nicla e Patrizia Burali Fabio e quello di Alfani Francesca. Diciamo bravi!... e ci auguriamo che nel prossimo anno fiorisca in ogni casa almeno dove ci sono bambini, un presepe.

## BUON ANNO

Vi auguro un anno buono, generoso e sereno, nella fiducia in Dio ed un po' anche negli uomini. Un augurio e un appello speciale alla nostra cara gioventù, perché concretizzi i suoi ideali vicino a Gesù Cristo, con il suo stile, la sua fermezza, ma anche il suo amore.

Forse è messo un po' da parte il Signore, e senza di Lui ogni rivoluzione è vana e inconcludente.

Aiutiamoci parlandoci e collaborando.  
Il vostro Priore.

Don Giuseppe Mainardi

## L'amore del prossimo

Tutti si esaltano per l'amore del prossimo, per un nuovo umanesimo, che dovrebbe unire l'Europa e il mondo, ma chi... paga davvero di persona?

Quando cerchi di rinunciare a te stesso per gli altri, quasi quasi ti danno del minchione.

Diversi giovani hanno vampate di altruismo, fin quando vivono di belle idee, ma poi, fatti furbi dalla vita e... dall'egoismo degli altri, si ritraggono pensando: « Ma chi me lo fa fare?! ».

A questo punto è solo il cristiano vero, che sulle orme di Gesù Cristo, va oltre ogni limite e prudenza umana sospinto da un amore, che è follia per il mondo, come dice S. Paolo, ma beatitudine liberatrice per chi lo vive.

**Solo chi si unisce intimamente al Signore può fare cose simili.**

Oggi gli si crede poco, ed allora tutti i pretesti son buoni per non seguirlo nell'immolazione dell'amore.

La Chiesa, i preti, c'entrano, ma fino a un certo punto. Chi credesse davvero in Cristo, supererebbe tutto, seguirebbe lui, e del resto non gli importerebbe nulla.

In fin dei conti è Lui che ci deve interessare, Lui ci deve convertire, Lui che ci deve salvare. Gli altri che ci possono fare? E Lui è lì presente nella Sua Messa, nella Sua Eucarestia. Perché non lo cerchiamo?!

Certo non è mai stato un modello facile Gesù, neppure per chi gli era vicino e cercava di assecondarlo. Dio vuole la totalità nell'amore.

## Complimenti e auguri

Il 10 dicembre Maestrelli Franca di Ponte a Cappiano maestra alla scuola materna di TORRE, ha contratto matrimonio con Meliani Franco di FUCECCHIO.

Ai due sposi formuliamo un sincero augurio di bene per la pace e la prosperità della nuova famiglia.

**Il nostro giornale parrocchiale « La Torre » è una pagina aperta a tutti, SI ATTENDE LA VOSTRA COLLABORAZIONE, LE VOSTRE ESPERIENZE, LE VOSTRE RIFLESSIONI.**

Direttore Responsabile Don GINO FREDIANI  
Autorizzazione Tribunale di Pisa 13-4-1967  
Tip. Botti - Altopascio (Lu) - Tel. 25.229